

CONSIGLIO DI STATO

SEZIONE III

Ordinanza 3-4 ottobre 2019, n. 5065

Pubblicato il 04/10/2019

N. 05065/2019 REG.PROV.CAU.

N. 07251/2019 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7251 del 2019, proposto da

Uber B.V., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'Avvocato Francesca Angeloni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Marco Berliri in Roma, via Marche, nn. 1-3;

contro

Ministero dell'Interno, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è domiciliato ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona del Ministro pro tempore, non costituito in giudizio;

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è domiciliato ex lege in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

Federazione Nazionale Ugl Taxi, Soc. Coop. Samarcanda, Federazione Taxi Cisl Provinciale Roma, Associazione Tutela Legale Taxi, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dagli Avvocati Nico Moravia, Marco Giustiniani, Alessandra Piccinini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'Avvocato Marco Giustiniani in Roma, via Bocca di Leone, n. 78;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) n. 04356/2019, resa tra le parti, concernente la nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato prot. 300/A/1840/19/149/2019/01 del 28.2.2019, nella parte riguardante il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, nonché ogni atto presupposto, connesso o consequenziale.

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia e di Federazione Nazionale Ugl Taxi, Soc. Coop. Samarcanda, Federazione Taxi Cisal Provinciale Roma e Associazione Tutela Legale Taxi;

Vista l'impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 3 ottobre 2019 il Consigliere Paola Alba Aurora Puliatti e uditi per le parti gli Avvocati Gaia Gelera su delega di Francesca Angeloni, Marco Giustiniani e l'Avvocato dello Stato Attilio Barbieri;

Ritenuto, ad un primo esame, che per i motivi proposti le esigenze della società ricorrente siano tutelabili adeguatamente con la sollecita definizione del giudizio nel merito, ai sensi dell'art. 55, comma 10, del cod.proc.amm.;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 3 ottobre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Roberto Garofoli, Presidente

Paola Alba Aurora Puliatti, Consigliere, Estensore

Stefania Santoleri, Consigliere

Giovanni Pescatore, Consigliere

Raffaello Sestini, Consigliere

L'ESTENSORE

Paola Alba Aurora Puliatti

IL PRESIDENTE

Roberto Garofoli

IL SEGRETARIO